scienza&VITA

NUOVE SCOPERTE E PROGETTI

Questa settimana gli articoli dei ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche sono dedicati alle scoperte tecnologiche che possono facilitare la vita durante la cosiddetta terza età e ad uno dei progetti del Comitato Ev-K2-Cnr ovvero creare una banca del seme della flora himalayana e il primo centro nepalese di previsioni meteo-climatiche.

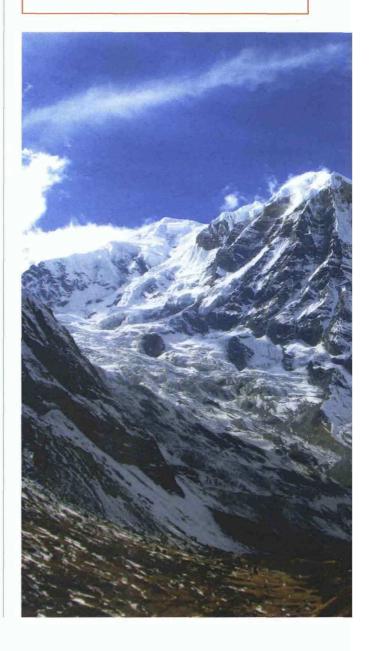
NASCERÀ LA PRIMA (BANCA) **DELLA FLORA HIMALAYANA**

In occasione del convegno internazionale dell'Icsu-International Council for Science, svoltosi a Roma tra il 26 e il 30 settembre scorsi, il Presidente del Cnr Francesco Profumo ha incontrato il Vicecancelliere della Nepal Academy of Science and Technology (Nast) Surenda Kafle.

L'incontro si è svolto nella sede centrale alla presenza del Presidente del Comitato Ev-k2-Cnr Agostino Da Polenza, del Direttore del dipartimento Terra e Ambiente Enrico Brugnoli. Un'occasione per presentare al Presidente l'attività del Comitato e illustrarne gli ultimi sviluppi, compreso l'avvio dei progetti interdisciplinari «Share» (Stations at high altitude for research on environment), coordinato da Paolo Bonasoni dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (Isac) e «Seed» (Social economic environmental development), coordinato da Anna Bocci di EvK2Cnr. Entrambi i ricercatori erano presenti all'incontro.

Particolare rilievo è stato dato alla collaborazione che lega storicamente le due istituzioni, recentemente rinsaldata dal rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica che consente a gruppi del Cnr e di altri Istituti di svolgere attività di ricerca nelle montagne hymalaiane. Kafle, in particolare, ha espresso tutto il suo entusiasmo per le attività congiunte, ribadendo il proprio personale impegno affinché vengano concessi i permessi necessari per la realizzazione della «Himalayan seed bank», la prima «banca» al mondo dedicata alla conservazione della flora alpina himalayana, per la realizzazione della quale è stato fir-

Rubrica realizzata in collaborazione e per gentile concessione dell'Almanacco della Scienza, (www.almanacco.rm.cnr.it), pubblicazione on-line dell'Ufficio Stampa del Consiglio Nazionale delle Ricerche.



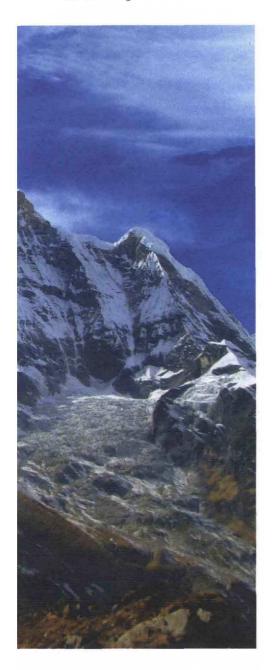
Data 07-11-2011

Pagina 76/79 Foglio 2/4



mato un apposito accordo lo scorso novembre.

Il Vicecancelliere, in accordo con Da Polenza e Bonasoni, ha poi prospettato l'idea di lanciare presso l'ente di ricerca nepalese un centro specificatamente dedicato al calcolo e alla modellistica climatica (Ev-K2-Cnr/Nast Centre for numerical modelling & earth observa-





tions). Realtà che potrebbe diventare il primo istituto per le previsioni meteo del Nepal, grazie anche alla presenza dell'esperto Bhupesh Adhikary, modellista climatico di Ev-K2-Cnr di stanza a Kathmandu.

Particolare interesse è stato poi espresso per la missione di «misurazione» dell'Everest in programma nella primavera 2012, per la quale entrambe le istituzioni hanno offerto tutto il loro know-how e supporto, come già avvenuto nel 1992 e nel 2004. Profumo, che durante l'incontro si è definito «uno studente» in questa fase iniziale del suo mandato, ha ascoltato con estremo interesse e si è dimostrato entusiasta di questa produttiva collaborazione tra Italia e Nepal.

«EXCITE»: UN ROBOT AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI

L'«Ambient assisted living forum», recentemente conclusosi a Lecce, ha riunito team di studiosi di tutta Europa che si dedicano al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane tramite l'uso di tecnologie Ict innovative. Il Forum è stato l'occasione per premiare «Excite», progetto di ricerca che coinvolge diversi paesi europei, tra cui l'Italia, presente con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (Istc) del Cnr.

Il progetto, che è stato valutato come «il più promettente in materia di ambient assisted living» da una giuria di esperti internazionali, riguarda l'individuazione di nuove modalità di assistenza, socializzazione e riabilitazione a distanza di persone anziane o malate. Principale risultato di «Excite» è l'adattamento di «Giraff», un robot di telepresenza sviluppato dalla svedese Giraff Technologies, ai bisogni e alle necessità dell'anziano che vive in casa.

«Potremmo equiparare "Giraff" a un innovativo Skype usabile anche da chi, non più giovane, ha poca familiarità con la tecnologia», spiega Amedeo Cesta dell'Istc-Cnr. «Il robot, infatti, raggiunge l'anziano e gli permette di interagire in modo naturale,